

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER IL PRESIDIO E GESTIONE DELLA SALA CONTROLLO DEL TUNNEL SCHIO-VALDAGNO, ASSISTENZA ALL'ESAZIONE, ATTIVITA' ACCESSORIE E COMPLEMENTARI

INDICE

- Art. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ESECUZIONE**
- Art. 2 ORARI E TURNI DI LAVORO**
- Art. 3 IMPORTO, DURATA E MODIFICA DEL CONTRATTO – SUDDIVISIONE IN LOTTI**
- Art. 4 OBBLIGHI E ADEMPIMENTI PARTICOLARI: SOPRALLUOGO E FORMAZIONE DEL PERSONALE**
- Art. 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**
- Art. 6 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**
- Art. 7 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**
- Art. 8 ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE**
- Art. 9 PAGAMENTI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA**
- Art. 10 SUBAPPALTO**
- Art. 11 PENALI ED INADEMPIENZE**
- Art. 12 RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO**
- Art. 13 CAUZIONI E GARANZIE - RESPONSABILITA'**
- Art. 14 RISPETTO DELLA TRACCIABILITÀ FINANZIARIA**
- Art. 15 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI DIPENDENTI**
- Art. 16 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**
- Art. 17 ONERI PER LA SICUREZZA PER I RISCHI DA INTERFERENZA**
- Art. 18 ALLEGATI**

Art. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ESECUZIONE

Vi.abilità s.r.l. ha in gestione, per conto della Provincia di Vicenza, la SP 134 denominata Tunnel Schio-Valdagno, strada che ha uno sviluppo complessivo di circa 10 Km e che rappresenta il collegamento viario più diretto e veloce per mettere in comunicazione i Comuni di Schio e Valdagno. La strada è caratterizzata dalla presenza di n° 3 gallerie e precisamente la SchioValdagnoPass, che ha una lunghezza di m. 4.690, la galleria Valle Miara, di lunghezza m. 650 e la galleria Castellon di lunghezza m. 208.

L'accesso alla galleria principale dal lato Schio, è regolamentato da un casello sul modello di quelli presenti in autostrada ed il transito è soggetto al pagamento di una tariffa.

In adiacenza al casello è presente una palazzina che ospita gli uffici, la Sala Controllo, i servizi e diversi vani tecnici.

Il tunnel principale, la galleria Valle Miara e gli svincoli di raccordo tra le suddette gallerie, vengono costantemente monitorati H24 e 365 giorni all'anno dalla Sala Controllo, sia a mezzo telecamere e sia mediante sensori e rilevatori presenti in galleria, che acquisiscono i dati ambientali più significativi e li rinviando alla Sala Controllo dove confluiscono su un quadro sinottico che consente all'operatore di monitorare la situazione e, in caso di necessità, di intervenire. Gli operatori della Sala Controllo svolgono inoltre assistenza all'esazione del pedaggio.

Attualmente Vi.abilità s.r.l. ha in organico n° 4 persone addette alla Sala Controllo con le quali non riesce a coprire le esigenze del servizio; si rende pertanto necessario reperire all'esterno personale adeguatamente formato, che possa supportare il personale di Vi.abilità s.r.l., sia in affiancamento allo stesso e sia gestendo in autonomia l'intera Sala Controllo.

Le attività che dovrà svolgere l'operatore della Sala Controllo, in via esemplificativa ma non esaustiva, sono le seguenti:

- monitorare il corretto funzionamento di tutti gli impianti tecnici ed apparati presenti (illuminazione, ventilazione, antincendio, telerilevamento, pannelli a messaggio variabile, gruppi elettrogeni e U.P.S., impianto radio, ecc.) a mezzo dei sistemi presenti in Sala Controllo quali S.C.A.D.A. (Supervisory Control And Data Acquisition), M.C.S. (Monitoraggio Centralizzato di Stazione), S.A.R.T. (Sistema Automatico Rillevamento Targhe), impianti per la gestione delle colonnine S.O.S. e P.M.V. (pannelli a messaggio variabile), impianto radio e sistema T.V.C.C., il tutto come specificato nel Manuale degli interventi della Sala Controllo, nel Manuale operativo di Sala Controllo e Gestione delle Emergenze e degli altri eventuali manuali tecnici in dotazione;
- interfacciarsi operativamente con i sistemi presenti in Sala Controllo, adottare le procedure d'intervento previste e provvedere a segnalare tempestivamente al personale di Vi.abilità s.r.l. eventuali anomalie;
- tenere costantemente sotto controllo i monitors, gli altri apparati di segnalazione ed il computer principale di sistema che trasmettono tutte le informazioni relative al traffico, malfunzionamenti, anomalie ecc., nonché ogni altro bene e macchinario, visibile e/o controllabile, appartenenti al Committente e che ricada sotto il controllo del servizio

- appaltato;
- controllare la regolare circolazione del traffico veicolare nelle tratte sorvegliate dal sistema T.V.C.C., rilevando eventuali situazioni critiche ed adottando le procedure d'intervento previste;
 - interfacciarsi con gli utenti che ne facciano richiesta tramite il sistema di colonnine S.O.S. presenti lungo i tratti stradali gestiti;
 - in caso di necessità allertare gli Organi di Polizia e/o di Soccorso preposti (VVF, Polizia Municipale, Carabinieri, Soccorso stradale, Soccorso Sanitario, ecc.);
 - contattare e allertare, ove necessario, il personale di Vi.abilità s.r.l. e gli addetti al servizio di reperibilità;
 - assistere l'utenza, tramite fonia, relativamente all'esazione del pedaggio, compiendo tutte le operazioni necessarie secondo la manualistica predisposta, effettuando anche all'occorrenza semplici interventi per il ripristino della funzionalità dei macchinari e delle attrezzature in pista;
 - salvaguardia dei distributori automatici, dei beni visibili - anche mediante monitors collegati al sistema T.V.C.C. - e di tutti i macchinari ed attrezzature in pista della Committenza nonché supervisione remota dalla Sala Controllo delle attività in pista tramite il sistema M.C.S.;
 - effettuare servizio di controllo accessi tramite i videocitofoni installati, consentendo l'ingresso solo al personale autorizzato, effettuare servizio di segreteria telefonica, gestione attività esattive secondo le modalità operative impartite.

Art. 2 ORARI E TURNI DI LAVORO

La Sala Controllo dev'essere presidiata H24 e 365 giorni all'anno.

Tenuto conto che il personale di Vi.abilità s.r.l. attualmente in servizio presso la Sala Controllo è costituito da n° 4 operatori, che l'orario di lavoro giornaliero è articolato su 3 turni come da tabella che segue:

Tabella 1

	DALLE ORE	ALLE ORE	TOTALE ORE
1° TURNO: MATTINO	6:15	14:00	7:45
2° TURNO: POMERIGGIO	14:00	21:45	7:45
3° TURNO: NOTTURNO	21:45	6:15	8:30

che il personale di Vi.abilità s.r.l. presta servizio solo nei turni del mattino e del pomeriggio e con una calendarizzazione che prevede 4 giorni lavorativi consecutivi e i successivi due giorni di riposo compensativo, che solitamente nei turni del mattino e del pomeriggio sono presenti n° 2 operatori mentre nel turno notturno è prevista la presenza di 1 solo operatore, **ne consegue che mensilmente si rende necessario coprire con personale esterno tutti i turni di notte e mediamente 50-55 turni del mattino/pomeriggio.**, tenendo conto anche delle possibili assenze del personale di Vi.abilità s.r.l. per

ferie/permessi/malattia.

In considerazione del fatto che il turno di notte prevede la presenza di un solo operatore e che nella palazzina che ospita la Sala Controllo non sarà presente nessun'altra persona, **per il turno di notte l'operatore della Sala Controllo dovrà avere necessariamente la qualifica di guardia giurata.**

Art. 3- IMPORTO, DURATA E MODIFICA DEL CONTRATTO - SUDDIVISIONE IN LOTTI

Per il servizio oggetto dell'appalto il contratto di riferimento è il CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari e per il costo della manodopera si fa riferimento al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21 marzo 2016.

Ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 l'appalto viene suddiviso nei seguenti lotti prestazionali:

Lotto 1: operatore di sala controllo turno diurno → CCNL Servizi Fiduciari con operatore di qualifica almeno di livello D.

L'importo a base d'asta del servizio da appaltare, per una durata prevista di 12 mesi, è stato quantificato in **€ 88.722,00** come da tabella che segue:

Importo Lotto 1

	N° TURNI ANNUI PREVISTI	ORE DI SERVIZIO PER TURNO	TOT. ORE ANNUE PREVISTE	COSTO ORARIO PERSONALE	IMPORTO ANNUO PREVISTO
OPERATORE SALA CONTROLLO TURNO MATTINO/POMERIGGIO	636	7:45'	4.929,00	18,00 €/ora	€ 88.722,00
IMPORTO SERVIZIO LOTTO 1					€ 88.722,00

Lotto 2: operatore di sala controllo, guardia giurata, turno notturno → CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata con operatore con la qualifica di guardia giurata almeno di livello IV.

L'importo a base d'asta del servizio da appaltare, per una durata prevista di 12 mesi, è stato quantificato in **€ 74.460,00** come da tabella che segue:

Importo Lotto 2

	N° TURNI ANNUI PREVISTI	ORE DI SERVIZIO PER TURNO	TOT. ORE ANNUE PREVISTE	COSTO ORARIO PERSONALE	IMPORTO ANNUO PREVISTO
OPERATORE SALA CONTROLLO CON QUALIFICA GUARDIA GIURATA TURNO NOTTURNO	365	8:30'	3.102,50	24,00 €/ora	€ 74.460,00
IMPORTO SERVIZIO LOTTO 2					€ 74.460,00

E' ammessa la partecipazione e la presentazione delle offerte per entrambi i lotti, purché l'operatore economico possenga i requisiti richiesti.

Sia per il Lotto 1 che per il Lotto 2, la stazione appaltante si riserva alla scadenza dei 12 mesi, previo verifica dell'interesse pubblico a proseguire il contratto alle condizioni in atto ed a proprio insindacabile giudizio, di prorogare il servizio fino ad ulteriori 12 mesi.

A tal fine, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, il valore stimato dell'appalto posto a base di gara per i due lotti viene determinato come segue:

Valore stimato dell'appalto

	TOT. ORE ANNUE PREVISTE	COSTO ORARIO PERSONALE	IMPORTO ANNUO PREVISTO	EVENTUALE PROROGA 2° ANNO	VALORE DELL'APPALTO A BASE DI GARA
LOTTO 1: OPERATORE SALA CONTROLLO TURNO DIURNO	4.929,00	18,00 €/ora	€ 88.722,00	€ 88.722,00	€ 177.444,00
LOTTO 2: OPERATORE SALA CONTROLLO - GUARDIA GIURATA TURNO NOTTURNO	3.102,50	24,00 €/ora	€ 74.460,00	€ 74.460,00	€ 148.920,00
IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO LOTTO 1 + LOTTO 2					€ 326.364,00

L'importo contrattuale sarà dato dal numero totale delle ore annue previste per il costo orario del personale offerto dall'appaltatore in sede di gara.

Il numero, l'orario e la calendarizzazione dei turni previsti si devono intendere comunque indicativi e Vi.abilità s.r.l. si riserva, per esigenze di servizio, di modificarli; in tal caso l'appaltatore è tenuto a proseguire l'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, in più o in meno.

Vi.abilità s.r.l. comunicherà all'Appaltatore mensilmente l'orario e la calendarizzazione dei vari turni di servizio, turni che però potranno essere variati settimanalmente per fare fronte ad eventuali imprevisti (assenze, malattie, ecc.).

Il contratto si intende stipulato a misura, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera eeeee) del D.Lgs 50/2016 sulla base dei prezzi unitari offerti in sede di gara ed avrà una durata di 12 mesi con decorrenza dall'avvio dell'esecuzione del contratto, così come disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, può imporre all'appaltatore l'esecuzione, alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

Art. 4 OBBLIGHI E ADEMPIMENTI PARTICOLARI: SOPRALLUOGO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

E' obbligatorio il sopralluogo presso la Sala Controllo del tunnel sita a Schio in Viale Europa Unita, secondo le modalità stabilite nella Lettera d'Invito. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dall'Amministrazione; data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 2 giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'Amministrazione, a conferma dell'effettuato sopralluogo e di cui gliene verrà rilasciata copia.

Il personale dell'operatore economico che sarà assegnato alla Sala Controllo dovrà, prima dell'entrata effettiva in servizio, sostenere un corso formativo presso la Sala Controllo tenuto dalla Stazione Appaltante e della durata di almeno una settimana.

Il personale minimo da formare dovrà essere costituito da:

> per il turno diurno (Lotto 1): n° 3 soggetti

> per il turno notturno (Lotto 2): n° 2 soggetti

Viabilità s.r.l. si riserva, alla conclusione del corso, di valutare il livello di apprendimento e di operatività raggiunto dal personale formato e, qualora non fosse ritenuto adeguato a giudizio insindacabile del Committente, l'operatore economico dovrà provvedere a sostituirlo a proprie cure e spese.

Si precisa che l'onere economico per la formazione del personale, così come quello di sostituire gli operatori di sala controllo nel caso di un loro impedimento, con altri soggetti di pari requisiti ed adeguatamente formati, è in capo all'appaltatore, il quale ne dovrà tenere conto in fase di formulazione dell'offerta.

Art. 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Oltre ai requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, i concorrenti per la partecipazione alla gara devono possedere anche, a pena di esclusione, i seguenti requisiti soggettivi:

Lotto 1 (turno diurno):

a) idoneità professionale:

- ◆ iscrizione al Registro della C.C.I.A.A. di cui all'art. 83 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, per lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto dell'appalto;

b) capacità economica e finanziaria:

- ◆ adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali causati nel corso dell'esecuzione del contratto, di massimale non inferiore ad euro 5.000.000 (euro cinquemilioni)

c) capacità tecniche e professionali:

- ◆ personale inquadrato almeno al livello D del CCNL per i Servizi Fiduciari;

Lotto 2 (turno notturno):

a) idoneità professionale:

- ◆ iscrizione al Registro della C.C.I.A.A. di cui all'art. 83 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, per lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto dell'appalto;
- ◆ possesso di licenza prefettizia ex art. 134 TULPS per le classi funzionali A e B di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, nell'ambito territoriale della Provincia di Vicenza;

b) capacità economica e finanziaria:

- ◆ adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali causati nel corso dell'esecuzione del contratto, di massimale non inferiore ad euro 5.000.000 (euro cinquemilioni)

c) capacità tecniche e professionali:

- ◆ personale inquadrato almeno al livello IV del CCNL per Dipendenti da Istituti di Vigilanza Privata;

Art. 6 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio, sia per il Lotto 1 che per il Lotto 2, avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 e secondo le Linee Guida n° 2 approvate dall'ANAC con Delibera n. 1005 del 21/09/2016, utilizzando il metodo aggregativo compensatore sulla base della seguente formula:

$$P_i = \sum_{j=1}^n [W_j * V_{ij}] \quad \text{dove:}$$

P_i = punteggio attribuito al concorrente i-esimo

n = numero totale degli elementi oggetto di valutazione

W_j = peso o punteggio attribuito all'elemento j

V_{ij} = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo per l'elemento di valutazione j (variabile tra 0 e 1)

Il punteggio complessivo da assegnare, pari a 100, viene ripartito tra la componente tecnica e quella economica come segue:

Tabella 2

RIPARTIZIONE PUNTEGGIO	Punti Max
> OFFERTA TECNICA	70
> OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE =	100

Gli elementi oggetto dell'offerta sono solitamente di natura quantitativa (es. prezzo), per i quali l'assegnazione del punteggio avviene sulla base di formule matematiche prefissate dalla Stazione Appaltante e di natura qualitativa, per i quali i relativi punteggi vengono assegnati attraverso una valutazione discrezionale dei commissari di gara, sulla base comunque di criteri motivazionali che vengono esplicitati già nel bando di gara.

OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere presentata in forma di Relazione e rispettare i seguenti vincoli prescrittivi:

- dovrà contenere un indice completo del suo contenuto ed essere redatta su fogli formato A4 con numerazione progressiva delle facciate che non dovranno essere maggiori di n° 40 (dal conteggio è esclusa la sola copertina ma vengono conteggiati eventuali tabulati, grafici, depliant, foto, ecc), il tutto adeguatamente fascicolato. L'eventuale utilizzo di fogli A3 viene considerato equivalente a due facciate A4. Le pagine della Relazione eccedenti le 40 non saranno prese in alcuna considerazione dalla Commissione giudicatrice;
- la Relazione Tecnica dovrà illustrare in modo dettagliato lo svolgimento dei servizi richiesti dal Capitolato, **redigendo un apposito capitolo/paragrafo per ogni elemento o sub-elemento della successiva Tabella 3 ed oggetto di valutazione da parte della Commissione;**
- la Relazione Tecnica non dovrà contenere alcuna indicazione economica relativa all'offerta.

Il concorrente è tenuto, prima dell'aggiudicazione definitiva, a dimostrare e comprovare quanto dichiarato in sede di gara, pena la revoca della proposta di aggiudicazione.

Il punteggio riservato all'offerta tecnica, verrà assegnato prendendo in considerazione i seguenti elementi di valutazione (o sub-elementi) - *tutti di natura qualitativa* - e relativi pesi (o sub-pesi):

Tabella 3

Elemento o sub-elemento	DESCRIZIONE ELEMENTO DI VALUTAZIONE	Punti sub-peso	Punteggio massimo
A	Organizzazione della struttura aziendale		A = 29
A1	<p>SUB-ELEMENTO DI VALUTAZIONE A1 ► Organizzazione della struttura dell'operatore economico.</p> <p>CRITERI MOTIVAZIONALI ■ La valutazione terrà conto del modello organizzativo, della struttura e delle dimensioni dell'operatore economico, con particolare riferimento alla struttura di coordinamento ed alle funzioni aziendali coinvolte, della flessibilità ed adattamento della struttura nel fronteggiare eventuali emergenze in relazione alle esigenze di servizio della Stazione Appaltante.</p>	12	
A2	<p>SUB-ELEMENTO DI VALUTAZIONE A2 ► Organico e profili professionali della struttura di coordinamento.</p> <p>CRITERI MOTIVAZIONALI ■ La valutazione terrà conto dell'organico e dei profili professionali del personale impiegato nella struttura di coordinamento, della sua anzianità di servizio presso l'azienda, del suo percorso formativo, il tutto da documentare presentando i relativi Curriculum Vitae.</p>	10	
A3	<p>SUB-ELEMENTO DI VALUTAZIONE A3 ► Possesso di certificazioni, attestati, modelli organizzativi, ecc, attinenti l'oggetto del servizio</p> <p>CRITERI MOTIVAZIONALI ■ La valutazione terrà conto delle certificazioni, attestati, modelli organizzativi, ecc. posseduti dall'operatore economico, tenuto conto della loro rilevanza ed attinenza con il servizio oggetto dell'appalto, diverse ed ulteriori rispetto a quelle richieste per altri elementi di valutazione ovvero ai fini della partecipazione all'appalto.</p>	7	

B	Organizzazione della struttura operativa		B = 27
B1	<p>SUB-ELEMENTO DI VALUTAZIONE B1 ► Organizzazione della struttura operativa del concorrente.</p> <p>CRITERI MOTIVAZIONALI ■ La valutazione terrà conto del modello organizzativo e delle dimensioni della struttura operativa che il concorrente metterà a disposizione, con particolare riferimento al numero di operatori di sala controllo adeguatamente formati che il concorrente metterà a disposizione per il servizio eventualmente eccedenti il numero minimo richiesto dal capitolato posto a base di gara, alle attrezzature e dispositivi in dotazione al personale, anche al fine di fronteggiare eventuali emergenze che potrebbero verificarsi durante lo svolgimento del servizio.</p>	15	
B2	<p>SUB-ELEMENTO DI VALUTAZIONE B2 ► Organico e profili professionali della struttura operativa.</p> <p>CRITERI MOTIVAZIONALI ■ La valutazione terrà conto dell'organico e dei profili professionali del personale che verrà impiegato nella struttura operativa, della sua anzianità di servizio presso l'azienda, del suo percorso formativo, dell'eventuale svolgimento di lavori analoghi a quelli oggetto dell'appalto, il tutto da documentare con la presentazione di appositi Curriculum Vitae.</p>	12	
C	Piano di formazione ed aggiornamento personale		C = 6
	<p>ELEMENTO DI VALUTAZIONE C ► Piano di formazione ed aggiornamento del personale.</p> <p>CRITERI MOTIVAZIONALI ■ La valutazione terrà conto dei piani di formazione ed aggiornamento professionale del personale che si intende impiegare nell'appalto, con particolare riferimento ai corsi di formazione teorica e pratica di base, ai corsi specialistici, alla formazione del personale incaricato dell'attività di coordinamento del servizio, alla possibilità di personalizzare i corsi in relazione alle esigenze della Stazione Appaltante.</p>	=	
D	Qualità del servizio ed audit interno		D = 8
	<p>ELEMENTO DI VALUTAZIONE D ► Qualità del servizio ed audit interno.</p> <p>CRITERI MOTIVAZIONALI ■ L'Offerente è chiamato ad indicare le logiche, le modalità e i processi con le quali intende organizzare il sistema di controllo interno, finalizzato ad esempio alla verifica della qualità dei servizi erogati, al rispetto delle prescrizioni di capitolato e dei principi comportamentali di onestà e legalità.</p>	=	
SOMMANO PUNTI PER OFFERTA TECNICA			70

La valutazione della Commissione terrà conto, oltre che dei criteri motivazionali individuati per i singoli elementi, anche del livello di dettaglio, della chiarezza e della esaustività delle trattazioni, nonché dell'efficacia, della concretezza, dell'adeguatezza e della contestualizzazione rispetto all'oggetto dell'appalto.

Per gli elementi di natura qualitativa (A - B - C - D), i relativi punteggi vengono assegnati attraverso il metodo del confronto a coppie, richiamato anche dalle Linee Guida n° 2 approvate dall'ANAC con Delibera n. 1005 del 21/09/2016, sulla base dei criteri motivazionali esplicitati in TABELLA 3.

Il metodo consiste nel costruire una matrice triangolare con un numero di righe ed un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno. Il confronto a coppie per ciascun elemento o subelemento oggetto di valutazione, avviene sulla base delle preferenze accordate da ciascun commissario ad ogni concorrente in confronto con tutti gli altri, indicando, sulla base dei parametri contenuti nei documenti di gara, quale offerta preferisce ed il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 secondo la seguente scala:

- 1 - nessuna preferenza
- 2 - preferenza minima
- 3 - preferenza piccola
- 4 - preferenza media
- 5 - preferenza grande
- 6 - preferenza massima

Una volta effettuato il confronto a coppie si sommano i punteggi attribuiti a ciascun offerente da tutti i commissari. All'offerente che ha assunto il punteggio migliore verrà assegnato il coefficiente uno ed agli altri un punteggio ad esso proporzionale in base al punteggio totale ottenuto.

Nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a 3, si procederà a determinare la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

RIPARAMETRAZIONE

L'attribuzione finale del punteggio complessivo relativo all'"Offerta Tecnica" avverrà come segue:

- a) per ciascuno dei 4 elementi A, B, C, D oggetto di valutazione di cui alla TABELLA 3, si procederà alla riparametrazione del punteggio tecnico di ciascun concorrente, assegnando il punteggio massimo previsto dalla TABELLA 3 al concorrente che avrà ottenuto dai commissari il punteggio più alto in relazione a tale elemento e riparametrando proporzionalmente a tale valore il punteggio ottenuto dagli altri concorrenti approssimato alla terza cifra decimale con arrotondamento all'unità superiore se la quarta cifra decimale è \geq a 5. Per i vari sub-elementi invece non si procederà ad alcuna riparametrazione.
- b) somma per ciascun concorrente dei punteggi riparametrati dei 4 elementi di TABELLA 3 che concorrono alla definizione dell'offerta tecnica;
- c) successiva riparametrazione del punteggio tecnico complessivo assegnato ad ogni concorrente con riferimento al punteggio massimo attribuibile (pari a 70 punti), al fine di mantenere invariato l'equilibrio tra il peso dell'offerta tecnica e quello dell'offerta economica. In sostanza vengono attribuiti i 70 punti al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'offerta tecnica, riparametrando proporzionalmente a tale valore il punteggio ottenuto dagli altri concorrenti.

OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio per l'elemento prezzo sarà calcolato applicando la seguente formula:

$$P_{ipz} = [W_{pz} * V_{ipz}] \quad \text{dove:}$$

P_{ipz} = punteggio attribuito al concorrente i-esimo per l'elemento prezzo

W_{pz} = peso o punteggio attribuito all'elemento prezzo, **che nel presente bando vale 30 punti**

V_{ipz} = coefficiente attribuito all'offerta economica del concorrente i-esimo per l'elemento prezzo

e con: $V_{ipz} = R_i / R_{max}$

dove **R_i** = Ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo, rispetto all'importo a base d'asta

R_{max} = Ribasso percentuale massimo tra tutti quelli offerti dai vari concorrenti

Ai fini dei suddetti calcoli i valori ottenuti saranno approssimati alla terza cifra decimale con arrotondamento all'unità superiore se la quarta cifra decimale è \geq a 5.

OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

L'aggiudicazione dell'appalto andrà al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto, calcolato sommando i punti ottenuti dall'offerta tecnica e da quella economica, secondo la formula di cui all'art. 6.

Art. 7 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Nell'importo di contratto devono intendersi ricompresi tutti gli oneri generali e particolari connessi con le prestazioni da eseguire.

A titolo indicativo e non esaustivo sono quindi a carico dell'appaltatore:

- a) tutte le attività richiamate e previste nel presente Capitolato, secondo le modalità, i tempi e le specifiche richieste;
- b) tutti i costi diretti ed indiretti da corrispondere al proprio personale (trasferte, viaggi, rimborsi, indennità di turno, indennità di lavoro festivo e/o notturno, indennità di rischio, riposi, pause ecc.)
- c) fornitura al proprio personale di tutte le dotazioni previste dalle vigenti leggi nonché dal C.C.N.L. di categoria per assicurare il corretto svolgimento dei servizi previsti;
- d) messa in atto di tutte le misure opportune e necessarie al fine di tutelare l'incolumità fisica del proprio personale, che dovrà operare anche in solitario all'interno della palazzina uffici del tunnel;
- e) organizzazione, gestione e coordinamento del proprio personale con predisposizione di turnazioni, sostituzioni per assenze, ferie, malattie, riposi e quant'altro necessario per garantire lo svolgimento del servizio richiesto in modo continuo ed efficace;
- f) immediata sostituzione - nel più breve tempo tecnico possibile - del personale che, dietro esplicita e motivata richiesta scritta del Committente, dovesse essere dichiarato

inadatto a svolgere i compiti affidati;

- g) partecipare con un proprio rappresentante qualificato, ad incontri periodici convocati dal Committente, al fine di valutare eventuali criticità del servizio e proporre possibili soluzioni;
- h) addestramento previsto da statuto del personale impiegato nel servizio e/o comunque secondo i piani formativi proposti in fase di offerta;
- i) predisporre un report mensile da trasmettere al direttore dell'esecuzione del contratto, con le ore effettive svolte dal personale impiegato, suddiviso per tipologia;
- j) ogni altro onere richiesto e/o necessario per svolgere il servizio e le attività previste, nei modi e nei tempi richiesti.

Art. 8 ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Sono a carico del Committente i seguenti oneri:

- a) messa a disposizione della Sala Controllo all'interno della palazzina di casello al tunnel Schio-Valdagno, idoneamente attrezzata e predisposta per il servizio di presidio;
- b) manutenzione e tenuta in efficienza di tutte le apparecchiature di controllo previste con eventuali aggiornamenti e modifiche delle stesse;
- c) messa a disposizione delle procedure operative di sala controllo e gestione esazione;
- d) messa a disposizione di tutto il materiale ed attrezzature necessarie per il corretto funzionamento di tutti gli impianti in sala controllo ed in pista.

Art. 9 PAGAMENTI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

I corrispettivi dovuti per le prestazioni svolte, contabilizzati dal direttore dell'esecuzione del servizio sulla base delle ore effettivamente eseguite e per il costo orario offerto in sede di gara, verranno liquidati ogni mese con ricevuta bancaria a 60 giorni fine mese dalla data della fattura, che dovrà contenere tutti i riferimenti relativi all'appalto (CIG, CUP, ecc.)

In occasione dei pagamenti il Committente si riserva di verificare la regolarità contributiva ai sensi dell'art. 30 commi 5 e 6 e dell'art. 105 commi 9 e 10 del D.Lgs. 50/2016.

Ogni pagamento è inoltre subordinato all'accertamento da parte della Stazione Appaltante di quanto segue:

- a) DURC dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, ai sensi dell'articolo 53, comma 2; ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge n. 98 del 2013, il titolo di pagamento deve essere corredato dagli estremi del DURC;
- b) adempimenti di cui all'articolo 9 del presente Capitolato in relazione ad eventuali subappalti;
- c) ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- d) acquisizione dell'attestazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, del datore di lavoro che confermi l'avvenuto regolare pagamento delle retribuzioni al personale impiegato fino all'ultima mensilità utile, sottoscrivendo a tal fine lo specifico

modello fac-simile allegato allo schema di contratto. Quanto sopra con riferimento sia ai dipendenti dell'Appaltatore che dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

- e) ottemperanza da parte del Direttore dei Lavori/Direttore dell'esecuzione, agli obblighi in materia di informazione al personale che opera in cantiere, sia esso dipendente dell'affidatario, del subappaltatore o di soggetti titolari di cottimi, della possibilità di segnalare alla Stazione Appaltante eventuali ritardi e/o mancati pagamenti delle retribuzioni, al fine di consentire alla Stazione Appaltante di pagare, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, secondo quanto stabilito dall'art. 30 c. 6 del D.Lgs. 50/2016. A tal fine il Direttore dei Lavori/Direttore dell'Esecuzione è tenuto, contestualmente all'avvio dei lavori, a fare sottoscrivere per ricevuta ad ogni dipendente il modello fac simile allegato allo schema di contratto, operazione questa da ripetersi ogni qual volta dovessero intervenire modifiche e/o variazioni del personale presente in cantiere. La modulistica sottoscritta dovrà quindi essere consegnata al RUP.
- f) La Stazione Appaltante si riserva comunque di fare ulteriori verifiche e/o richiedere la documentazione necessaria al fine di dimostrare l'avvenuto pagamento delle retribuzioni del personale dipendente impiegato nell'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente tale termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente

Art. 10 SUBAPPALTO

I lavori/servizi che l'appaltatore intende subappaltare e che a tal fine ha indicato in sede di offerta, possono essere subappaltati, previa autorizzazione della stazione appaltante, nella misura ed alle condizioni previste dall'articolo 105 del Codice dei contratti e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

La stazione appaltante, di norma, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori; tuttavia provvede al pagamento diretto dei subappaltatori qualora questi siano micro e piccole imprese.

Le fatture dovranno essere corredate dall'attestazione dell'appaltatore, da rendersi mediante la compilazione dello specifico modello fac simile allegato allo schema di contratto, nei casi in cui il pagamento dei lavori eseguiti dal subappaltatore debba essere effettuato direttamente dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 105, comma 13 del Codice dei contratti.

Art. 11 PENALI ED INADEMPIENZE

Per il ritardato o mancato adempimento delle obbligazioni assunte con il presente appalto è prevista, per ogni giorno di ritardo, l'applicazione di una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'importo contrattuale.

L'eventuale interruzione del servizio o la mancata copertura del turno da parte dell'operatore, oltre a costituire grave violazione agli adempimenti contrattuali per la quale il Committente si riserva di procedere alla risoluzione per inadempimento contrattuale, tenuto conto del grave disservizio che ne conseguirebbe, verrà sanzionata con l'applicazione di una penale di € 1.000,00 per ogni interruzione di servizio e/o mancata copertura del turno.

La penale sarà applicata, previo contestazione scritta all'appaltatore a mezzo PEC; entro 5 giorni dal ricevimento della contestazione, l'appaltatore potrà fornire per iscritto le proprie controdeduzioni. In assenza di ciò od ove le giustificazioni fossero ritenute non accoglibili, Vi.abilità s.r.l. provvederà ad applicare la penale portando il relativo importo in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi dell'evento oggetto di contestazione.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; ove ciò si verificasse, si procederà alla risoluzione del contratto in danno alla ditta per grave inadempienza.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali ulteriori danni e/o oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi e/o inadempienze.

Art. 12 RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 ovvero al recesso del contratto nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Vi.abilità s.r.l. si riserva di procedere alla risoluzione del contratto anche nel caso in cui, trascorso 1 mese dall'avvio del servizio, il personale formato, a giudizio insindacabile del Committente, dovesse rivelarsi non idoneo a svolgere le attività previste all'art. 1 del presente Capitolato; in tal caso il servizio verrà affidato al concorrente che segue in graduatoria.

Il Committente si riserva inoltre di recedere dal contratto anche nei seguenti casi:

- 1) Scioglimento della Società.
- 2) Vendita, trasformazione o modifica dell'assetto societario.
- 3) Revoca delle Convenzioni che la Società ha in essere con la Provincia di Vicenza.
- 4) Subconcessione a terzi, da parte della Committente, della gestione dell'infrastruttura.

In tali ipotesi l'appaltatore si impegna a lasciare immediatamente libero da persone o cose i siti e le aree operative occupate.

Per il recesso non è previsto il riconoscimento all'appaltatore di alcun corrispettivo, ma verranno corrisposte unicamente le competenze maturate fino alla data del recesso.

Art. 13 CAUZIONI E GARANZIE - RESPONSABILITA'

L'aggiudicatario dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto, la garanzia definitiva prevista dall'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre essere in possesso, prima della firma del contratto, di una polizza assicurativa RCT "Responsabilità Civile Terzi" per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione delle operazioni oggetto del contratto, di massimale non inferiore ad € 5.000.000.

La ditta aggiudicataria si impegna e si obbliga a tenere indenne la Società Appaltante da ogni e qualsiasi onere o responsabilità verso terzi verificatasi in dipendenza dell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente contratto, da qualsivoglia causa determinati, restando l'Appaltatore responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

Art. 14 RISPETTO DELLA TRACCIABILITÀ FINANZIARIA

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tal fine è obbligato a comunicare le coordinate bancarie ed il/i conto/i corrente/i dedicato/i su cui effettuare i pagamenti, nonché le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sul/i predetto/i conto/i.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della Legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto. Le Amministrazioni contraenti verificheranno in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 15 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI DIPENDENTI

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riferimento all'art. 105 del D.Lgs

50/2016 ed ai commi 9, 10 e 11.

Art. 16 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente appalto, che non potranno essere definite in via amministrativa ai sensi degli artt. 205 e 206 del Codice dei Contratti, saranno deferite alla giustizia ordinaria presso il Foro di Vicenza.
E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 17 ONERI PER LA SICUREZZA PER I RISCHI DA INTERFERENZA

Nell'allegato D.U.V.R.I., al quale si rimanda per i dettagli, sono state indicate le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, che dovranno essere adottate dalla ditta aggiudicataria al fine di eliminare i rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008.

Il D.U.V.R.I. fornisce alla ditta esecutrice, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui il personale della ditta è chiamato ad operare per l'espletamento del servizio e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

In esito alle suddette considerazioni, precisato che ai sensi dell'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008, sono quantificabili come costi della sicurezza esclusivamente quelli di natura interferenziale non comprendendo pertanto quei costi propri dell'Appaltatore per l'esecuzione della specifica attività lavorativa nel rispetto delle norme di sicurezza, per l'appalto in oggetto i costi della sicurezza individuati in seguito all'analisi rischi di cui ai paragrafi precedenti sono stimabili pari a € 0,00 (euro zero).

Art. 18 ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Capitolato i seguenti Allegati:

Allegato 1: Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza;

Allegato 2: Schema di contratto

*IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Ing. Fabio Zeni*